



PROVINCIA
DI TERAMO

Assessorato al Turismo



I TESORI DELLA LAGA

CORTINO, CROGNALETO, ROCCA SANTA MARIA,
TORRICELLA SICURA, VALLE CASTELLANA

ITALIA

ABRUZZO

Tesori e Sapori dell'Abruzzo montano



I TESORI DELLA LAGA LA BELLEZZA DI UN “CUORE VERDE”.

È senza dubbio la natura l'elemento che caratterizza l'area della Laga, testimoniando una volta di più la bellezza del “cuore verde” della provincia di Teramo. Un ambiente naturale selvaggio ed incontaminato, caratterizzato da boschi rigogliosi, lussureggianti altopiani e dall'acqua, risorsa preziosissima che qui scorre in abbondanza, alimentando torrenti e magnifiche cascate. È questa la descrizione più puntuale dei Monti della Laga, catena che attraversa le province di Teramo, Ascoli Piceno e Rieti, incastonata tra i Sibillini a nord e il massiccio del Gran Sasso a sud. Scegliere quest'angolo della montagna teramana permette di vivere ogni giorno un'avventura emozionante, che può iniziare dalla vetta del Gorzano, massiccio che domina tutt'intorno con i suoi 2.458 metri, e continuare a valle, lungo le strade di borghi antichi e ricchi di suggestioni, alla scoperta delle storie e delle tradizioni che gli uomini di queste terre, dediti prevalentemente alla pastorizia, hanno custodito gelosamente nel corso dei secoli.





6

CORTINO

Dall'antica Roma alla divisione del feudo.

I ritrovamenti di resti romani testimoniano le origini antichissime dell'insediamento. Menzionato per la prima volta con il nome di "Corte" nel secolo XI, il centro fu sotto il dominio del Vescovado di Teramo fino al 1526, anno in cui divenne un possedimento degli **Acquaviva**. Agli inizi dell'800 il feudo passò sotto l'egida francese e fu diviso in due comuni: Cortino e Crognaleto.

Piccoli borghi ricchi di fascino.

Pur senza presentare particolari emergenze, se non la chiesa di **San Salvatore**, a rendere prezioso il territorio di Cortino concorrono le sue frazioni, un tempo importanti centri dediti alla pastorizia, oggi vittime dello spopolamento. Case in pietra, belle chiese e magnifici panorami conferiscono un grande fascino ai borghi di **Altovia**,

Ph. M. Anselmi

Elce, Padula, Pagliaroli, Pezzelle e Servillo. Escursioni, ottimi formaggi e una suggestiva rievocazione storica.

Tanti i percorsi che muovono dal territorio di Cortino verso i Monti della Laga: è il caso di Padula, tappa del **"Sentiero Italia"**, oppure di Elce, punto di partenza ideale per ascese al **Monte Bilanciere** e all'**Abetina di Cortino**. Il prodotto tipico più noto è il **formaggio**, considerato tra i migliori della provincia, al quale si aggiungono i **funghi porcini** e le **castagne**. L'evento più importante è **"La notte dei Briganti"**, manifestazione suggestiva che va in scena ad agosto nella frazione di Padula.

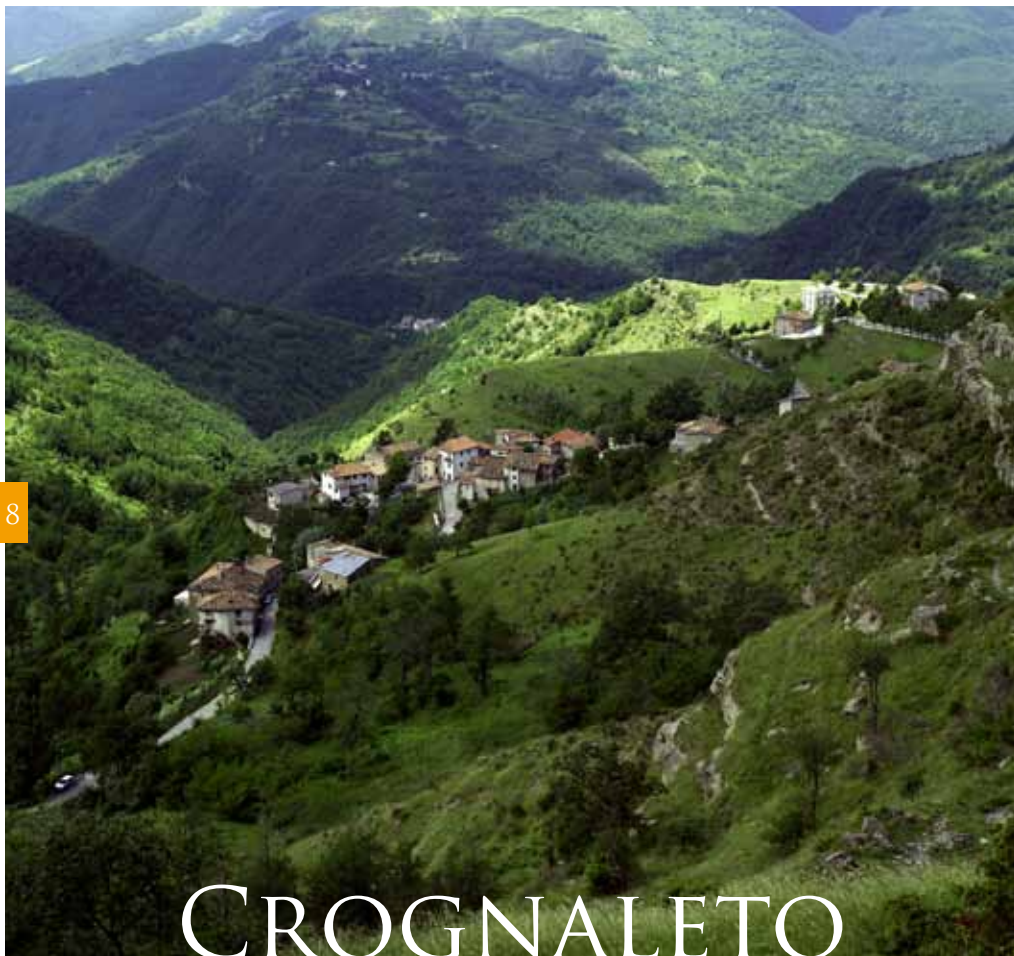
Info & Contatti

Comune di Cortino
Frazione di Pagliaroli
Tel. 0861.64112 - Fax 0861.64331
www.comune.cortino.te.it

7



Porcini della Laga



8

CROGNALETO

Ph. M. Anselmi

Mura megalitiche, magnifici panorami e la “serenissima sorella”.

La bellezza della natura è il primo elemento che caratterizza Crognaleto, piccolo centro posto nell'**alta valle del Vomano**, tra il **Monte Corvo** e il **Gorzano**. Il secondo è sicuramente la sua storia antica, attestata da **mura megalitiche**, resti di epoca preromana e impianti urbanistici medievali. Il terzo è rappresentato dai suoi incantevoli borghi, tra i quali spiccano le costruzioni in pietra e i magnifici panorami di **Poggio Umbricchio** e gli edifici cinquecenteschi di **Senarica**, nobile e valorosa repubblica autonoma, con tanto di doge e moneta propria, “serenissima sorella” dalla Repubblica di Venezia.

Le chiese rupestri e il barocco.

Un territorio quello di Crognaleto che conta ben quindici frazioni e numerose contrade, e si segnala per la ricchezza e bellezza delle sue chiese, specialmente quelle rupestri che trovano nella **Madonna della Tibia** uno splendido esempio. Sorprendono gli interni di tutti gli edifici sacri disseminati dentro e fuori dai borghi, con le loro pregevoli opere in legno che esaltano il **barocco**.

Prodotti tipici per imperdibili appuntamenti gastronomici.

Boschi rigogliosi, acque limpide e pascoli che si perdono all'infinito circondano borghi e antichi mulini. Esplorare questo territorio significa



9

La Ventricina

perdersi tra le sue tradizioni che non dimenticano la buona tavola, dove dominano il **formaggio**, la **castagna** e la squisita “**Ventricina**”. Due gli eventi da non perdere: la **sagra del Pecorino** nel mese di luglio, quella della **Castagna** in ottobre.

Info & Contatti

Comune di Crognaleto
Via Cesare Battisti - Frazione di Nerito
Tel. 0861.950110 - Fax 0861.950288
www.comune.crognaleto.te.it

Bosco della Laga in autunno



10

Ph. M. Anselmi

Antiche università agrarie, bastioni medievali, briganti e partigiani.

Altro esempio di “comune sparso”, Rocca Santa Maria conta undici frazioni, localizzate in un’area che fu di pertinenza di **tre antiche università agrarie**. L’importanza storica del centro, anche in epoca medievale, è testimoniata dalla presenza del forte “Rocca Santa Maria”, da cui deriva il nome. Un territorio che lega la sua fama ai briganti, combattuti dagli spagnoli dal '600 fino all’Unità e alle vicende della Resistenza. Il 25 settembre del '43, il **Bosco della Martese** fu infatti teatro di un sanguinoso scontro tra i partigiani e i nazi-fascisti.

Borghi abbandonati e chiese con pregevoli interni.

Rispecchiando le caratteristiche degli insediamenti abitativi dell’area della Laga, anche Rocca Santa Maria vanta la presenza di **borghi abbandonati**, ricchi di fascino, che testimoniano la forza del passato e della tradizione, e di **antiche chiese** con incantevoli interni, rigorosamente in **stile barocco**.

Trekking e funghi porcini.

Quello dei borghi è soltanto uno degli itinerari possibili, dal momento che a dominare è la natura, con tante possibilità di escursione: da quelle nella zona del **Ceppo**, facili e rilassanti, alla raccolta di funghi porcini, prodotto tipico di grande qualità, a quelle per la splendida **cascata della Morricana**, **Pizzo di Moscio** e **Lago dell’Orso**.

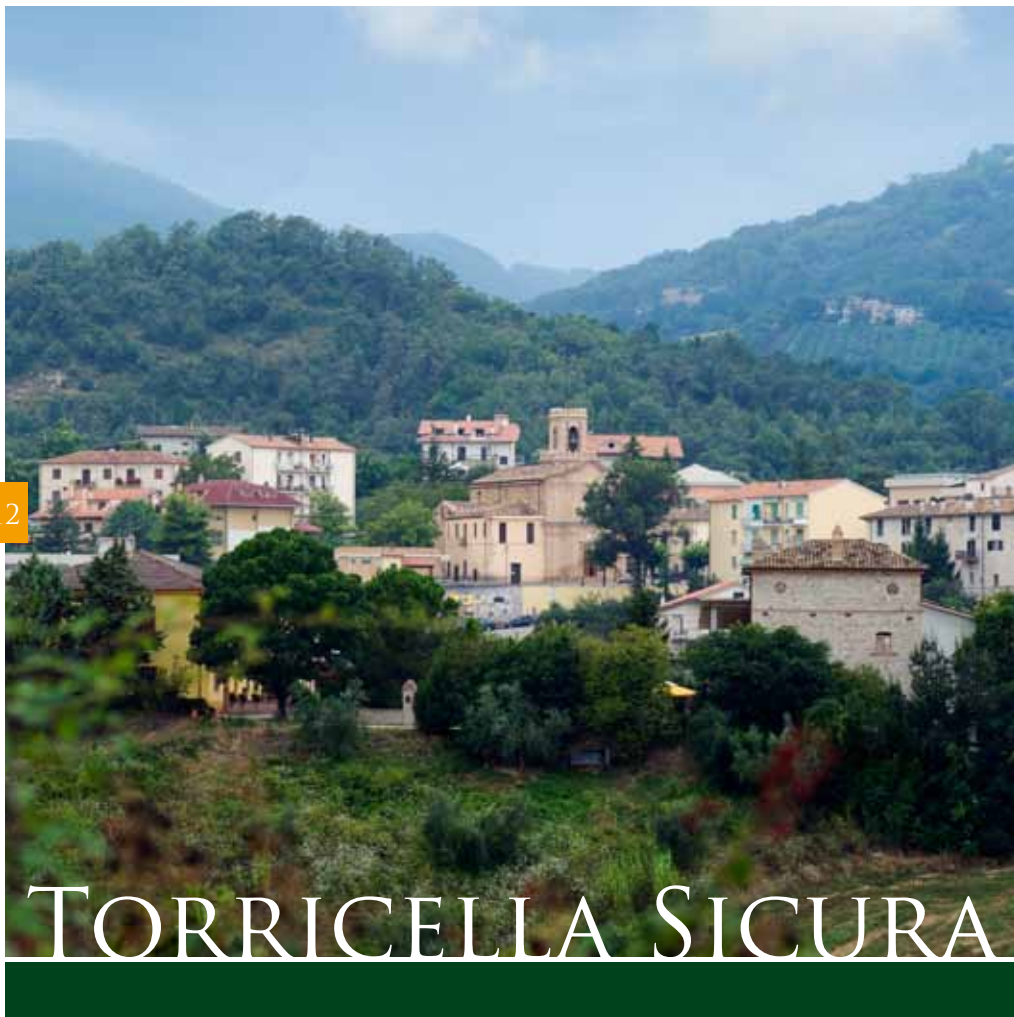


Trekking sulla Laga

11

Info & Contatti

Comune di Rocca Santa Maria
Via Municipio, 9 - Frazione di Imposte
Tel. 0861.63122 - Fax 0861.63279
www.roccasm.it



12

TORRICELLA SICURA

Ph. M. Anselmi

Tra siti archeologici, suggestive leggende ed eroi della Resistenza.

Porta di accesso ai Monti della Laga, Torricella Sicura è un'area di grande interesse archeologico. "Vicus" dominato dalla potente Interamnia, nel Medioevo subì l'influenza del monastero di San Giovanni a Scorzone. Feudo di Spoleto prima, del Vescovado di Teramo poi, fino all'800, nel borgo rivivono suggestive leggende, come quella di **Annibale** e dei **briganti**, e si ricordano personaggi storici, eroi e **martiri della Resistenza**.

Un tempio romano, antiche mura e chiese che custodiscono tesori inestimabili.

Dal **Monte Fanum**, dove si ammirano i resti di un **tempio romano**, alla "**Muraglia dei Saracini**" fino all'antico abitato di epoca romana. Un grande patrimonio che si completa con le tante chiese: **San Paolo** e la **Madonna delle Vergini** a Torricella Sicura; **San Pietro**, ad Azzano, **Santa Maria Assunta** e **Santa Barbara** a Ioanella, **San Bartolomeo** a Villa Popolo.

La doppia anima di Torricella Sicura.

Archeologia e natura sintetizzano la doppia anima di Torricella Sicura, borgo che offre squisiti piatti tipici, come "**Lu rentrocelo**" e il "**Minestrone alla torricellese**". Tra gli eventi, nel mese di giugno, l'appuntamento è con l'"**Infio-**



13

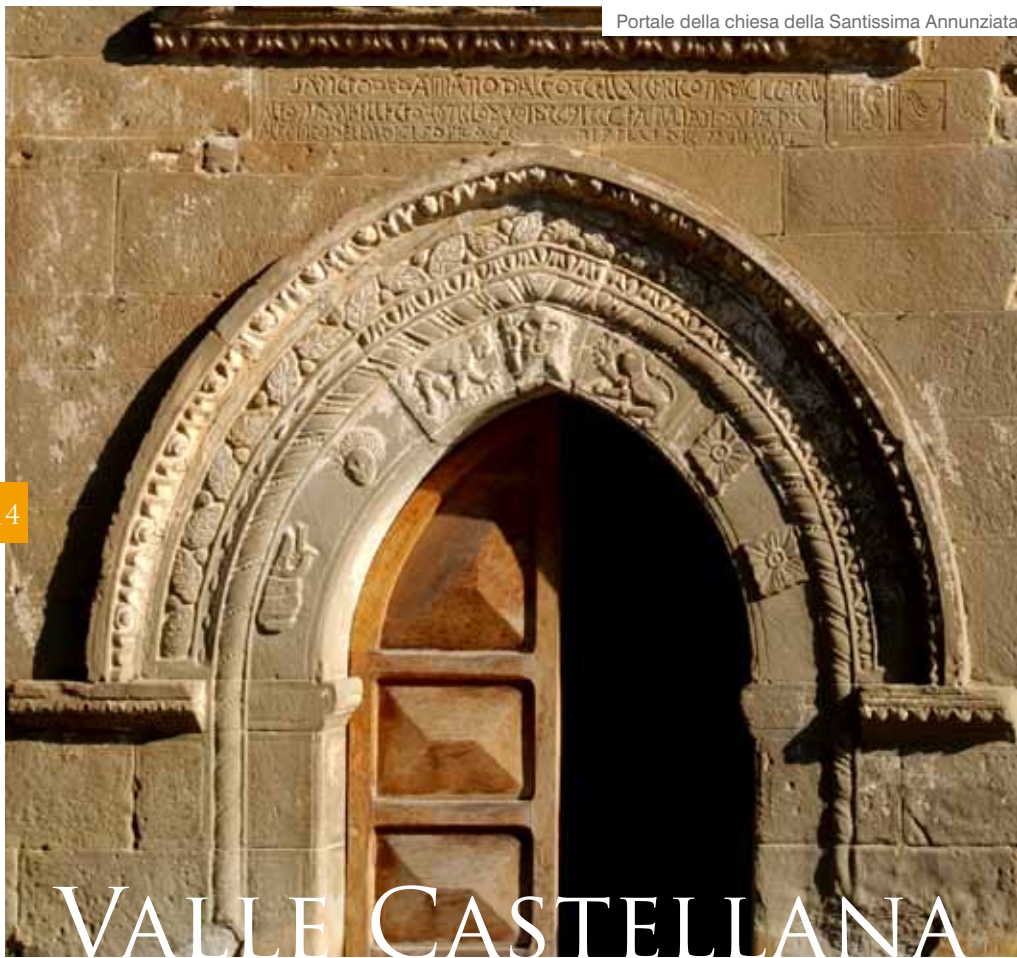
Il presepe

rata": trucioli di abete bianco trasformano la via principale del borgo in un lungo tappeto colorato. Nel mese di dicembre merita invece una visita il **Presepe** e **Museo Etnografico "Le Genti della Laga"**.

Info & Contatti

Comune di Torricella Sicura
Piazza Mario Capuani
Tel. 0861.554727 - Fax 0861.55403
www.comune.torricellasicura.te.it

Portale della chiesa della Santissima Annunziata



14

VALLE CASTELLANA

Ph. M. Anselmi

Dal paleolitico ai conflitti risorgimentali.

Un territorio immenso quello di Valle Castellana, nel quale sono raccolti numerosi abitati. Tracce della presenza dell'uomo si registrano sin dal **paleolitico**, come testimoniano i ritrovamenti di tombe e altri resti. Nel Medioevo fu feudo dei **Crescenzi** e poi degli **Acquaviva**. Terra di briganti, in epoca risorgimentale, essendo il confine del Regno di Napoli e dello Stato Pontificio, fu teatro di numerosi scontri.

Tra castelli, chiese e borghi abbandonati.

Valle Castellana sorprende ed incanta con il suo patrimonio monumentale. Il nostro viaggio inizia dai ruderi del **Castel Manfrino**, a **Macchia da Sole**, forte edificato dal re Manfredi. Seguono le magnifiche chiese di **San Vito** e **Santa Rufina** e la chiesa della **Santissima Annunziata**. Particolare poi è il piccolo **castello Bonifaci**, a **Vallenquina**, primo di una serie di **borghi abbandonati** molto suggestivi.

Pesca sportiva, sci e le castagne più buone d'Italia.

Tante le possibilità per gli amanti della natura, della **pesca sportiva**, grazie alla presenza del **Lago di Talvacchia** e dello **sci**, che si può praticare nella piccola stazione del **Monte Piselli**. Gustosi i piatti e i prodotti tipici, tra i quali spiccano, oltre ai **formaggi** e ai **porcini**, i "**marroni**", castagne che per bontà e qualità sono in vetta alla classifica nazionale. Tra gli eventi si segnalano la "**Notte delle paure**", a luglio, e la **sagra della castagna di Leofara** a novembre



Marroni della Laga

15

Info & Contatti

Comune di Valle Castellana
Località Capoluogo - Via Provinciale
Tel. 0861.93130 - Fax 0861.93557
www.comune.vallecastellana.te.it



REGIONE
ABRUZZO

POF-FESR Abruzzo
2007/2013
Attività VI.3.1



PROVINCIA
DI TERAMO

Assessorato al Turismo

Via G. Carducci, 11 - 64100 Teramo
Tel. +39 0861 242955 - +39 0861 331336
turismo@provincia.teramo.it
<http://turismo.provincia.teramo.it>